

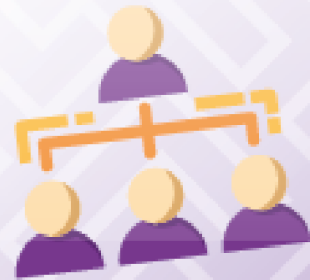


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. PORLEZZA

COIC815009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. PORLEZZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004666/U** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2023** con delibera n. 128*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 111** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 126** Attività previste in relazione al PNSD
- 128** Valutazione degli apprendimenti
- 131** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 145** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 147** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio sul quale si estende l'Istituto comprensivo, costituito di 12 scuole, collocate in 9 edifici, nell'ambito di 5 Comuni, si presenta sotto il profilo socio-culturale caratterizzato dalla presenza di una rilevante condivisione di valori tradizionali, legati al lavoro, alla famiglia, al riconoscimento della scuola. Sul territorio sono presenti associazioni private e comunità montane caratterizzate da integrità e coesione sociale. Alcune famiglie, avendo consolidato la loro posizione economica nel contesto, sono fortemente orientate alla domanda di qualità dell'istruzione. Il tessuto economico locale si è riconvertito da attività industriali in una massiccia presenza di attività turistiche, di artigianato e di servizi.

#### Vincoli

Il territorio sul quale insiste l'IC si caratterizza per una forte presenza migratoria sia di lungo periodo (anni 50/60) sia di recente flusso. L'orientamento lavorativo sia dei soggetti maschi sia delle femmine è prevalentemente rivolto alla vicinissima Svizzera, con un frontalierato piuttosto elevato sia per le professioni di medio basso livello, sia per quelle medio alte. Lavorare in Svizzera è nell'immaginario sociale la meta privilegiata e l'orizzonte di attesa più generalizzato.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

Il territorio dell' IC, pur essendo in prevalenza montano, trova la maggior parte della popolazione nella zona di fondovalle dove si trovano le scuole con il più alto numero di iscritti. Le tradizioni culturali autoctone sono salvaguardate soprattutto nei comuni montani, mediante conservazione del dialetto locale e delle tradizioni culinarie e agro pastorali. Sono da considerare risorsa il livello di disponibilità di reddito e un generale orientamento a migliorare la propria condizione socio culturale mediante l'istruzione. I rapporti con le amministrazioni di riferimento si sostanziano in forme di leale collaborazione e dialogo, aperto anche in modalità non protocollare. La dimensione dei comuni



affidenti all'IC è tale da consentire, oltre alle relazioni ufficiali, anche incontri meno formali che predispongono alla predetta leale collaborazione. Sul territorio è presente l'Associazione Genitori dal 2015 che ha finalità educative, formative, sportive, culturali e ricreative. L'Associazione sostiene la responsabilità educativa dei genitori nei confronti della scuola e dei problemi posti dall'ambiente sociale.

### Vincoli

La complessità geo-morfologica del territorio, in prevalenza montano, e la mancanza di un adeguato sistema di mezzi di trasporto rendono difficoltosa la comunicazione con le grandi città lombarde, tanto che vengono prediletti i rapporti con la vicina Svizzera.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La struttura dei 12 edifici è sostanzialmente adeguata alle esigenze dell'utenza e della sicurezza, alcuni di essi sono di concezione architettonica e strutturale risalente agli anni '70 - '80, altri ancora si presentano con caratteristiche estetico-funzionali più evolute. Gli strumenti in dotazione delle varie scuole sono di diversa età tecnologica e obsolescenza tecnica; in atto l'adeguamento del parco macchine e delle LIM per aula.

### Vincoli

I vincoli maggiori vengono dalle norme del patto di stabilità che non sempre consente all'Ente locale di riferimento una programmazione finanziaria fluida rispetto ai bisogni. Frequente il ricorso al contributo delle famiglie per spese ordinarie e per l'ampliamento dell'offerta formativa.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. PORLEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC815009
Indirizzo	VIA OSTENO 7 PORLEZZA 22018 PORLEZZA
Telefono	034461198
Email	COIC815009@istruzione.it
Pec	coic815009@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### CARLAZZO/PIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA815016
Indirizzo	VIA ALLE SCUOLE, 92 PIANO DI PORLEZZA 22010 CARLAZZO

#### S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA815049
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 11 S.BARTOLOMEO V.C. 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA



## **PORLEZZA "ANNUNCIATA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81505A
Indirizzo	VIA DEI MAZZI PORLEZZA 22018 PORLEZZA

## **CORRIDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81507C
Indirizzo	VIA VALREZZO 5 CORRIDO 22010 CORRIDO

## **M.T. FOGAZZARO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81508D
Indirizzo	VIA SASSO ROSSO PER DASIO VALSOLDA/FRAZ LOGGIO 22018 VALSOLDA

## **CARLAZZO CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81501B
Indirizzo	VIA L. M. TRAVELLA, 114 CARLAZZO 22010 CARLAZZO
Numero Classi	9
Totale Alunni	132

## **S.BARTOLOMEO V.C. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81502C
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI S.BARTOLOMEO V.C. 22010 SAN





	BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

### **PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81505G
Indirizzo	VIA PER OSTENO, 9 PORLEZZA 22018 PORLEZZA
Numero Classi	12
Totale Alunni	262

### **VALSOLDA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81506L
Indirizzo	VIA SASSO ROSSO PER DASIO VALSOLDA-FRAZ. LOGGIO 22010 VALSOLDA
Numero Classi	5
Totale Alunni	67

### **PRIMARIA CORRIDO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE81507N
Indirizzo	VIA VALREZZO 5 CORRIDO 22010 CORRIDO
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

### **S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA (PLESSO)**



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81501A
Indirizzo	VIA OSTENO, 7 - 22018 PORLEZZA
Numero Classi	17
Totale Alunni	396

## SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM81502B
Indirizzo	VIA DEGLI ALPINI - 22010 SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

## Approfondimento

---

L'Istituto Comprensivo Statale di Porlezza è nato il 1° settembre 2000 come risultato dell'accorpamento della Scuola Media Statale "Guglielmo della Porta" di Porlezza con il Circolo Didattico di Carlazzo. Dal settembre 2012 è stata accorpata anche la Direzione Didattica di Porlezza, dando vita ad un'istituzione con più di 1300 alunni, distribuiti in 12 plessi scolastici. A partire dal 1 settembre 2023 la Scuola Primaria di Porlezza si è trasferita nel nuovo edificio, sito a Porlezza in via per Osteno.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	2
	Informatica	8
	Multimediale	8
	Musica	2
	Scienze	2
	AULA 3.0	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
	Informatizzata	1
	BIBLIOTECHE MAGISTRALI	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	8
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	60



## Risorse professionali

Docenti	150
Personale ATA	33

### Approfondimento

---

Dall'anno scolastico 2022 - 2023, l'Istituto è gestito dal Dirigente Dott. Domenico Gianfrancesco.



## Aspetti generali

Il nostro Istituto si pone come obiettivo la continuità del processo educativo attraverso la predisposizione di percorsi formativi che valorizzino le conoscenze, le abilità e anche i talenti dei singoli alunni nella specificità degli interventi e sul profilo culturale e professionale. Lo scopo sarà garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, promuovendo lo sviluppo multidimensionale della persona per rispondere ai bisogni educativi degli alunni in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale, dell'acquisizione dell'autonomia e della responsabilità. Il Piano Triennale Dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma costituisce il programma completo e coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione di una vera professionalità. Le priorità di Istituto sono state desunte dagli obiettivi formativi individuati dalla scuola fra quelli previsti dalla L.107/15 e integrate con gli esiti del RAV e le evidenze del PDM. Il Piano di miglioramento parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi formativi prioritari. Vengono evidenziate le priorità riguardanti i risultati scolastici, i risultati nelle prove standardizzate nazionali e le competenze chiave europee. Gli obiettivi verteranno a ridurre la percentuale delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a diminuire la varianza dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi e ad acquisire nel primo ciclo di istruzione conoscenze, abilità e competenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e nel lungo periodo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

- Ridurre la percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado. - Incrementare il numero di alunni la cui valutazione alla fine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

#### Traguardo

Condividere le attività didattiche che hanno avuto come conseguenza esiti positivi nelle prove comuni e nelle prove invalsi. Aumentare di 5 punti la percentuale degli alunni la cui valutazione al termine del primo ciclo d'istruzione ricada nella fascia medio-alta.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Diminuire la varianza dei risultati delle prove invalsi all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi. Aumentare il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado la cui valutazione ricade nel livello 3 diminuendo quelli del livello 2.

#### Traguardo

Diminuire la varianza dei risultati all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi del 4% nel triennio. Aumentare per il primo anno del 2% il numero di alunni della scuola secondaria di primo grado che ottengono una valutazione di livello 3 con conseguente riduzione del 2% di livello 2.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Favorire l'incremento della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

### Traguardo

Attraverso l'insegnamento dell'educazione civica si andranno a sviluppare le competenze chiave europee che concorreranno alla formazione di un cittadino consapevole del proprio ruolo all'interno della società ed abile nell'applicare le conoscenze acquisite ai problemi della quotidianità. I risultati devono ricadere nella fascia alta per il 75%.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Acquisire nel primo ciclo d'istruzione le conoscenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

### Traguardo

Il 60% degli alunni conclude il primo anno della scuola secondaria di II grado senza debiti formativi. L'85% degli alunni conclude il percorso scolastico prescelto conseguendo il diploma. Il 20% degli alunni che consegue il diploma si iscrive all'università.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
  - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Incremento del successo scolastico**

---

Ridurre la percentuale delle studentesse e degli studenti non ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Incrementare l'incidenza dei risultati degli alunni nella fascia medio alta.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale che renda maggiormente incisivo lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti. Attraverso i dipartimenti incidere su processi condivisi e costruire una rubrica valutativa in itinere.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi.

---

#### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere inclusiva l'azione didattica quotidiana.

---



○ **Continuita' e orientamento**

Favorire maggiori momenti di continuità tra ordini di scuola e le scuole di II grado.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione e l'aggiornamento del personale.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare in maniera dettagliata i bisogni del territorio. Favorire forme di partecipazione più ampia delle famiglie alla vita della scuola.

---

● **Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

Diminuire la varianza dei risultati delle prove INVALSI all'interno delle classi, tra le classi e tra i diversi plessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○



## **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale che renda maggiormente incisivo lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti. Attraverso i dipartimenti incidere su processi condivisi e costruire una rubrica valutativa in itinere

---

### **○ Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi

---

### **○ Inclusione e differenziazione**

Rendere inclusiva l'azione didattica quotidiana

---

### **○ Continuità' e orientamento**

Favorire maggiori momenti di continuità tra ordini di scuola e con le scuole di II grado

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

favorire la formazione e l'aggiornamento del personale

---

### **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Individuare in maniera dettagliata i bisogni del territorio. favorire forme di partecipazione più ampia delle famiglie alla vita della scuola

---

## ● **Percorso n° 3: Risultati a distanza**

---

Acquisire nel primo ciclo di istruzione le conoscenze, abilità e competenze basilari per migliorare i risultati a distanza nel medio e lungo periodo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo verticale che renda maggiormente incisivo lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze delle studentesse e degli studenti. Attraverso i dipartimenti incidere su processi condivisi e costruire una rubrica valutativa in itinere

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Rendere inclusiva l'azione didattica quotidiana

---



○ **Continuita' e orientamento**

Favorire maggiori momenti di continuità tra ordini di scuola e con le scuole di II grado

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

favorire la formazione e l'aggiornamento del personale

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Individuare in maniera dettagliata i bisogni del territorio. favorire forme di partecipazione più ampia delle famiglie alla vita della scuola

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'istituzione scolastica intende favorire gli aspetti innovativi sfruttando ambienti di apprendimento quali l'aula 3.0, i laboratori di informatica e implementando l'utilizzo di piattaforme digitali quali Microsoft Teams e Myeduplus.

Intende inoltre favorire i rapporti con enti attivi sul territorio in ambito educativo e rivolti alla cura e alla crescita dei bambini fin dai primi anni di vita, rivolgendosi alla fascia d'età da 0 a 6 anni.

Verranno attivati inoltre corsi di lingua L2 per adulti, garantendo la possibilità di ottenere la certificazione ufficiale previo esame presso il Cpia di Como.

### Aree di innovazione

---

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Per migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto nella secondaria, diminuendo il numero delle ripetenze, verrà implementato l'utilizzo di metodi ed ambienti di apprendimento maggiormente volti all'uso delle tecnologie digitali.

L'Istituto si è dotato di una aula 3.0 oltre il laboratorio di informatica.

Tali metodi consentono un approccio più motivante e aperto ai diversi stili di apprendimento degli alunni.

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituzione scolastica intende creare rapporti proficui e collaborativi con enti educativi attivi sul



territorio quali nidi, micronidi e spazio-gioco per garantire attenzione e continuità educativa fin dai primi anni di vita e favorire lo sviluppo armonico e la crescita dei bambini nella fascia da 0 a 6 anni.

Rientra in questo intento la formazione del Coordinatore Pedagogico che avrà competenze psicologiche, relazionali, socio-educative ed organizzative per gestire proficuamente i rapporti con le collaboratrici, le educatrici e gli amministratori. Questo ruolo è finalizzato alla formazione di un profilo professionale completo dotato di competenze educative, che qualifichino in tal senso il sistema territoriale di servizi per l'infanzia, ed in possesso di capacità gestionali e manageriali specifiche per questo settore.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Possibilità per gli alunni di accedere ai servizi offerti dalla piattaforma Myedu plus.





# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Realizzazione ambienti innovativi

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Realizzazione di n. 6 ambienti didattici innovativi (uno per plesso, 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado). Gli interventi intendono realizzare classi innovative con dotazioni e arredi votati alla tecnologia e all'implementazione delle lingue straniere. Sviluppo di aule esistenti con introduzione di nuove dotazioni tecnologiche che possano favorire un'ulteriore innovazione didattica pluridisciplinare in 21 classi in aggiunta ai 6 ambienti sopracitati.

#### Importo del finanziamento

€ 197.468,21

#### Data inizio prevista

01/04/2023

#### Data fine prevista

31/12/2024



## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27.0	0

### ● Progetto: UNA SCUOLA CHE FA RICERCA

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

#### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Porlezza, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, ha riservato e realizzato uno spazio laboratoriale per implementare esperienze didattiche innovative. Il laboratorio realizzato, corredato di armadi di nuova concezione, offre spazi liberi per conservare kit didattici e praticarvi nuove forme di didattica laboratoriale anche attraverso l'insegnamento delle discipline STEM. Lo scopo del presente progetto è di ampliare l'offerta formativa a tutte le classi dell'Istituto, con particolare riferimento alla Scuola Primaria e Secondaria, aprendo a rotazione il laboratorio per fare acquisire agli alunni competenze tecniche, creative e digitali in modo da contrastare il problema della dispersione scolastica e le criticità che pone il contesto dell'I.C. Porlezza, ubicato in una zona di frontiera montuosa, talora in contesti di povertà educativa. Un altro aspetto che si vuole portare avanti attraverso questo progetto è la ricerca, infatti, nell'anno scolastico corrente l'I.C. di Porlezza ha partecipato a un concorso sulla didattica digitale attraverso un progetto di ricerca realizzando con la stampante 3D estensori per le mascherine atti a far fronte il problema della pandemia legata al Covid19. Applicando tecnologie STEM vi è la piena consapevolezza che la ricerca potrà iniziare, non solo a livello universitario, ma anche nella Scuola secondaria di primo grado.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

02/09/2022

### Data fine prevista

25/11/2022

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Oltre la classe

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Intereventi di prevenzione all'abbandono e alla dispersione scolastica. Azioni rivolte agli alunni in particolare situazioni di fragilità e alle loro famiglie. Percorsi di mentoring, orientamento e riorientamento, attività laboratoriali, iniziative di peer to peer.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 108.341,43

### Data inizio prevista

01/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	131.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	131.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



## Aspetti generali

In questa sezione viene descritto il profilo dell'Istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curricolo di istituto, le attività curricolari ed extra curricolari, le progettualità per il triennio 2022 - 2025, le attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale e le attività previste dal PNSD, partendo dalla convinzione che tra gli obiettivi prioritari vi è la ripresa delle attività didattiche in presenza, il recupero degli apprendimenti in sicurezza, la riconquista della dimensione relazionale e sociale e che l'Offerta Formativa "debba articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma anche con riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola". Vengono inoltre delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni volte a garantire l'inclusione scolastica.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLAZZO/PIANO	COAA815016
S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	COAA815049
PORLEZZA "ANNUNCIATA"	COAA81505A
CORRIDO	COAA81507C
M.T. FOGAZZARO	COAA81508D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARLAZZO CAP.	COEE81501B
S.BARTOLOMEO V.C.	COEE81502C
PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI	COEE81505G
VALSOLDA	COEE81506L
PRIMARIA CORRIDO	COEE81507N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA	COMM81501A
SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C.	COMM81502B

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. PORLEZZA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CARLAZZO/PIANO COAA815016**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.BARTOLOMEO VAL CAVARGNA  
COAA815049**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PORLEZZA "ANNUNCIATA" COAA81505A**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: CORRIDO COAA81507C

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Quadro orario della scuola: M.T. FOGAZZARO COAA81508D

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: CARLAZZO CAP. COEE81501B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### Tempo scuola della scuola: S.BARTOLOMEO V.C. COEE81502C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PORLEZZA CAP.-L.B. BIANCHI COEE81505G**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VALSOLDA COEE81506L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRIMARIA CORRIDO COEE81507N**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M.S. "DELLA PORTA" - PORLEZZA  
COMM81501A**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA S.BARTOLOMEO V.C.  
COMM81502B**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 192 ha previsto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo ciclo di istruzione. L'Istituto Comprensivo di Porlezza ha stabilito il monte ore annuo per tale insegnamento in 33 ore annue, sia nella Scuola Primaria, sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

### Approfondimento

---

#### ORARI DELLE SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORLEZZA

##### SCUOLE DELL'INFANZIA:



□ PORLEZZA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00	8.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30	13.00 - 16.30

L'orario è comprensivo del servizio di pre-scuola, che si svolge tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 8.30

□ SAN BARTOLOMEO V.C.

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	<b>8.00 - 12.00</b>	<b>8.00 - 12.00</b>	<b>8.00 - 12.00</b>	<b>8.00 - 12.00</b>	<b>8.00 - 12.00</b>
Mensa	<b>12.00 - 13.00</b>	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	<b>13.00 - 16.00</b>	<b>13.00 - 16.00</b>	<b>13.00 - 16.00</b>	<b>13.00 - 16.00</b>	<b>13.00 - 16.00</b>

□ CORRIDO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00	08.15 - 12.00



Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15	13.00 - 16.15

□ PIANO (CARLAZZO)

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00
Pomeriggio	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00

□ VALSOLDA

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00	08.00 - 12.00
Mensa	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00	12.00 - 13.00





Pomeriggio	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00	13.00 - 16.00
------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------

### SCUOLE PRIMARIE

Come previsto dalla legge 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 le ore di educazione motoria nelle classi quarte e quinte della scuola primaria sono affidate a docenti specialisti, forniti di idoneo titolo di studio, e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale; pertanto, per le classi quarte e quinte sono previste 29 ore settimanali, mentre per le classi prime, seconde e terze è data alle famiglie la possibilità di scegliere fra le 27 e le 28 ore settimanali (un'ora di laboratorio).

#### □ PORLEZZA

Orari classi prime, seconde, terze:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

Orari classi quarte e quinte:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		



□ VALSOLDA

Orari classi prima, seconda e terza:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.10 -13.10	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 -13.10	08.10 - 12.10
Mensa	13.10 -14.10		13.10 - 14.10		
Pomeriggio	14.10 -16.10		14.10 - 16.10		

Orari classi quarta e quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 - 13.10	08.10 -13.10	08.10 - 13.10
Mensa	13.10 - 14.10		13.10 - 14.10		
Pomeriggio	14.10 - 16.10		14.10 - 16.10		

□ CARLAZZO

Orari classi prime, seconde e terze:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

Orari classi quarte e quinte:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 13.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		



Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		
------------	---------------	--	---------------	--	--

□ CORRIDO

Orari classi prima, seconda, terza:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 12.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

Orari classe quarta e quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 - 13.15	08.15 -13.15	08.15 - 13.15
Mensa	13.15 - 14.15		13.15 - 14.15		
Pomeriggio	14.15 - 16.15		14.15 - 16.15		

□ SAN BARTOLOMEO

Orari classi prima, seconda, terza, quarta e quinta:

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Mattina	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00	08.00 - 13.00
Mensa	13.00 - 14.00		13.00 - 14.00		
Pomeriggio	14.00 - 16.00		14.00 - 16.00		

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO



□ PORLEZZA

"G. DELLA PORTA"

Orari:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45	07.45 - 13.45

□ SAN BARTOLOMEO

Orari:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00	08.00 - 14.00



## Curricolo di Istituto

### I.C. PORLEZZA

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto di scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado è reperibile sul sito web dell'istituto, nella sezione "Didattica".

<https://comprensivoporlezza.edu.it/didattica/curricolo-distituto/>

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della Scuola dell'Infanzia

- Conoscenza dei principali elementi istituzionali dello Stato (ruoli, bandiera, inno).
- Conoscenza dei diritti dei bambini.
- Attuare comportamenti corretti nel ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- Rispetto di sé, degli altri nel gioco, nelle relazioni sociali, sviluppando il senso di appartenenza, di solidarietà e di accoglienza.



- Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
  - Prima conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini.
  - Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse e rispetto, di salvaguardia ambientale e tutela dei beni comuni.
  - Promuovere atteggiamenti ecosostenibili.
  - Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della Scuola Primaria**

L'alunno:

- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva, che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.
- Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.
- È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali



digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenza al termine della Scuola secondaria di I grado**

L' alunno:

- Conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno, nazionale).
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco-sostenibilità".
- È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".
- Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha interiorizzato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).
- È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Incontro con le forze dell'ordine

Ogni anno, in base al progetto in corso, si invitano delle figure appartenenti alle forze dell'ordine. L'obiettivo è quello di far conoscere ai bambini il lavoro svolto da questi professionisti. I bambini, in questi incontri, hanno la possibilità di provare a





“mettersi nei panni” del poliziotto, del vigile del fuoco, del carabiniere forestale ecc.

## **Finalità collegate all’iniziativa**

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l’altro
- La conoscenza del mondo



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. PORLEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Giochi Matematici del Pristem**

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

La Matematica non è un gioco, ma i giochi possono rivelarsi alleati preziosi per



1. COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il “programma” o ne ricavano scarse motivazioni.
2. IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.
3. AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alter native ai procedimenti più standard.
4. PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.

#### OBIETTIVI DIDATTICI / COMPETENZE

1. Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;
2. Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;
3. Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite;
4. Riconoscere e risolvere problemi di vario genere;
5. Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;

## ○ Azione n° 2: Scientifica-mente Scopro e Imparo

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo di Porlezza.

L'intento è quello di offrire a tutti i bimbi dell'infanzia una visita guidata e un'attività laboratoriale all'interno della mostra "Expo science", allestita con tanta cura dalla commissione Ricerca, innovazione e progettualità. L'osservazione diretta e le attività esplorative grazie agli strumenti scientifici difficilmente reperibili nei nostri plessi potranno essere un'occasione di scoperta arricchente e di sano divertimento per i nostri alunni. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite prenotazione diretta con la referente di questo progetto . La docente concorderà le date e gli orari richiesti conciliandoli con l'orario lavorativo settimanale stabilito all'interno del suo plesso .



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### ○ **Azione n° 3: Disegno digitale e stampa 3D**

Il Laboratorio di Disegno Digitale e Stampa 3D è pensato per gli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede l'utilizzo dei computer nel laboratorio d'informatica, del software open source Tinkercad e della stampante 3D presente nell'aula 3.0.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Il laboratorio inserito nell'ottica STEM si pone i seguenti obiettivi:

- sviluppare e/o potenziare la competenza tecnica;
- sviluppare le competenze tecnologiche digitali;
- sviluppare e/o potenziare competenze multidisciplinari logiche e di problem solving (legare condizioni fra loro, creare e gestire strutture di controllo fondate su scelte, creare e gestire variabili);
- sviluppare e/o potenziare competenze multidisciplinari linguistiche (comunicare con il team di compagni e con il docente, esporre le proprie idee a voce, organizzare in forma logica e sequenziale le proprie idee);
- sviluppare e/o potenziare competenze multidisciplinari creative (offrire un'esperienza coinvolgente, selezionare proposte grafiche coerenti);
- sviluppare e/o potenziare competenze sociali e inclusive (sapersi confrontare con le critiche, saper lavorare in team, saper rispettare il proprio ruolo e portare al termine il lavoro collettivo), incrementare un approccio metacognitivo (didattica dell'errore).

Il progetto è anche finalizzato al raggiungimento di alcune competenze chiave europee (UE 2018):

- alfabetica funzionale,
- competenza matematiche e scientifico-tecnologiche,
- competenza digitale,
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.



## ○ Azione n° 4: Progettiamo insieme

Il laboratorio dal titolo "Progettiamo Insieme" vuole essere un collegamento tra la scuola secondaria di I grado e quella di II grado a indirizzo tecnico fornendo agli studenti conoscenze e abilità specifiche delle discipline tecniche, principalmente nel campo dell'edilizia. Pertanto si mostrano e utilizzano strumenti base per l'effettuazione di rilievi di oggetti e ambienti chiusi e si insegnano i comandi fondamentali di software per il disegno tecnico sia bidimensionale (software CAD) che tridimensionale attraverso attività individuali e di team.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Obiettivi:

- usare conoscenze e competenze per riflettere sulla realtà
- acquisire conoscenze specialistiche della disciplina
- eseguire misurazioni di un ambiente chiuso utilizzando strumenti adeguati
- leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative
- impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di



oggetti/ambienti

- effettuare stime di grandezze fisiche riferite a oggetti dell'ambiente scolastico
- immaginare modifiche di ambienti in relazione a nuovi bisogni o necessità
- partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di oggetti applicando anche le regole della scala di proporzioni e di quotatura
- saper utilizzare le potenzialità delle tecnologie digitali per collaborare assolvere compiti specifici



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. PORLEZZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'orientamento prevede queste articolazioni:

- open day serale per i ragazzi di quinta primaria con la partecipazione a laboratori gestiti dagli alunni della secondaria;
- accoglienza;
- conoscenza del nuovo ambiente scolastico;
- riflessione sui propri interessi;
- esplorazione del proprio territorio dal punto di vista naturalistico-ambientale.

#### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	6	36





Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'orientamento prevede le seguenti attività:

- conoscenza di sé, riflessione su propri interessi ed attitudini;
- formazione sui percorsi scolastici possibili dopo la terza media;
- confronto con studenti delle prime classi superiori e con figure professionali varie;
- esplorazione dell'offerta lavorativa del territorio.

## **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	10	40

Scuola Secondaria I grado

## ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

L'orientamento prevede le seguenti attività:



- raccolta e confronto di informazioni sull'offerta scolastica del territorio;
- incontro serale con i genitori tenuto dallo psicologo scolastico dottor Pini;
- questionario sui propri interessi e riflessione guidata dal dottor Pini sul profilo emerso;
- partecipazione agli open day organizzati sul territorio;
- incontri presso il nostro istituto con alcune scuole superiori del territorio;
- open day organizzato nella nostra sede scolastica;
- consiglio orientativo redatto dal consiglio di classe;
- possibilità di consultazione dello psicologo scolastico sia per ragazzi che per famiglie.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Dottor Pini, psicologo scolastico



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Atelier Arno Stern

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia dell'istituto comprensivo di Porlezza. Si basa sulla teoria formulata da Arno Stern riguardo l'importanza dell'espressione pittorica nell'infanzia (per maggiori chiarimenti si fa riferimento al sito dell'istituto). L'atelier è un ambiente chiuso e protetto nel quale i bambini possono esprimersi liberamente al riparo da condizionamenti e giudizi estetici. Il docente, in atelier, assume ruolo di servitore per prevenire ed assolvere i bisogni dei bambini inerenti il loro lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Esprimersi spontaneamente attraverso la pittura. - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in modo corretto. - Impugnare i pennelli in modo adeguato. - Esprimersi liberamente con il linguaggio grafico, senza il vincolo di essere giudicati. - Superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine l'attività in autonomia. - Acquisire fiducia in se stessi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Musica per i più piccoli

---

Progetto proposto in collaborazione con l'Accademia musicale di Dongo. Il progetto è rivolto ai bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia di Porlezza. Le lezioni si terranno a partire dal mese di novembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

- Approcciarsi, conoscere ed interagire attivamente e consapevolmente tra il bambino e l'ambiente sonoro circostante. - Sviluppare le capacità di attenzione alla realtà acustica relativa al proprio corpo. - Sviluppare la capacità di ascolto. - Riconoscere e discriminare suoni e rumori. - Sviluppare le capacità espressive e della creatività. - Sviluppare il senso ritmico. - Stimolare l'apprendimento attraverso il gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Prof. Moretta, Accademia musicale di Dongo.



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto è finanziato dal Comune di Porlezza.

### ● “Gioco, faccio, imparo” - Progetto di potenziamento

---

Gli obiettivi del progetto consistono nel garantire al bambino lo sviluppo delle competenze adeguate, supportando i bambini più fragili e potenziando le competenze già esistenti. Il progetto è rivolto principalmente ai bambini in uscita; ciò non toglie che, se nei singoli plessi fossero presenti le risorse per attuare esperienze di potenziamento anche per i bimbi con BES o per altre età, il progetto possa allargarsi a tutte le età. In particolare: □ “Con il corpo gioco”: attività di potenziamento delle esperienze corporee. □ “Con le mani faccio”: attività di potenziamento delle abilità fine motorie. □ “Con la mente imparo”: attività di potenziamento delle competenze fonologiche, logico-matematiche e metacognitive. Le attività si svolgeranno da novembre a maggio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

- Conoscere il proprio corpo. - Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco, rispettandone le regole. - Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. - Cogliere le relazioni topologiche e spazio-temporali. - Padroneggiare abilità motorie, affinando la coordinazione oculo-manuale. - Utilizzare in modo creativo materiali e strumenti. - Impugnare gli strumenti in modo corretto. - Riflettere sull'uso delle parole, del linguaggio e sulle sue regole. - Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità. - Operare con i numeri; contare e numerare. - Rispettare le consegne nei tempi e nelle modalità richieste. - Maturare tempi di attenzione adeguati. - Saper gestire il proprio materiale e il proprio spazio. Primo approccio al coding: attività di gioco per stimolare il pensiero computazionale - Imparare le basi della programmazione informatica in modo semplice e intuitivo. - Potenziare il pensiero critico attraverso il problem solving. - Eseguire semplici istruzioni. - Introdurre il concetto di algoritmo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

## ● "C'è tutto un mondo che"- didattica all'aperto

---



Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo del contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri. Le insegnanti intendono attuare esperienze significative all'aperto, sia negli spazi esterni alla scuola (giardino, terrazzi) sia nel territorio circostante la scuola. Il progetto è rivolto a tutti i bambini delle scuole dell'infanzia dell'IC. Le lezioni si terranno a partire dal mese di ottobre.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Approcciarsi con curiosità all'ambiente e al territorio intorno a noi. - Vivere esperienze ludiche alla scoperta dell'ambiente naturale. - Utilizzare i sensi per ricavare informazioni e conoscenze. - Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente - Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri. - Operare in base ai criteri dati. - Conoscere e rispettare le norme che regolano i vari contesti/ambienti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



### ● Sport in gioco

---

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Corrido. Le sezioni A e B saranno accorpate in piccoli gruppi eterogenei. Verranno utilizzati: la palestra, il salone, il giardino, il posteggio esterno messo in sicurezza e il campo sportivo comunale. Il progetto inizierà dal mese di novembre 2023 fino ad aprile 2024 per una volta alla settimana.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Individuare e rispettare i diversi ruoli. - Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, propria e altrui, per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità. - Conoscere il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco, credendo nelle proprie capacità e superando paure e limiti. - Utilizzare gli aspetti comunico-relazionali del messaggio corporeo. - Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. - Interagire positivamente con gli altri. - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare... - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi psicomotori. - Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando turni e tempi di ognuno - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. - Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nel gioco. - Collaborare con i compagni per la riuscita del gioco si squadra. - Esprimere emozioni e stato d'animo attraverso il proprio corpo - Osservare e d esplorare attraverso l'uso dei sensi.





Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Psicomotricità**

---

Il progetto, finanziato dai Comuni, è rivolto a tutti i bambini delle scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

- Accompagnare il processo di decentramento e l'apertura al pensiero operatorio. - Stimolare l'espressività motoria attraverso tecniche di conduzione del laboratorio che possano prevedere un'interazione attiva dei bambini nella loro organizzazione e nell'adattamento ad una strutturazione spazio-temporale. - Costruire, facilitare e rafforzare le relazioni dei bambini tra pari in piccolo e medio gruppo, permettendo loro di acquisire nuove competenze motorie e sociali anche attraverso momenti di gioco strutturato. - Permettere ai bambini di vivere in modo il più possibile globale la loro espressività, collegandola alla musicalità e alla sperimentazione di canali non verbali individualmente ed in gruppo. - Potenziare competenze sensoriali e percettive del proprio sé corporeo. - Sviluppare competenze posturali e di coordinazione motoria. -



Favorire la presa di coscienza di nozioni spazio-temporali. - Incrementare competenze cognitive (attenzione, memoria, linguaggio). - Favorire la cooperazione, il rispetto delle regole, la condivisione degli spazi e del materiale attraverso l'esperienza del gruppo. - Favorire lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative riferite sia all'ambito motorio che a quello simbolico-cognitivo ed affettivo-relazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esperto esterno: Dott. ssa Francesca Guastalli

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Il corpo racconta...

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Corrido. Le sezioni A e B saranno accorpate e i gruppi di lavoro divisi per età. Le lezioni si terranno per due giovedì al mese nel pomeriggio, da novembre 2023 a aprile 2024.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze. - Conoscere



il proprio corpo, padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse. - Partecipare alle attività di gioco, rispettando le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune. - Utilizzare gli aspetti comunico-relazionali del messaggio corporeo - Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. - Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone. - Esprimere e comunicare in modo intenzionale attraverso codici non linguistici. - Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande ed esprimendo bisogni sentimenti e stati d'animo. - Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare. - Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi - Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza. - Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. - Interpretare e produrre simboli, mappe e percorsi. - Esplorare i materiali a disposizione utilizzandoli in modo adeguato. - Elaborare previsioni e ipotesi. - Superare la dipendenza dall'adulto, portando a termine attività in autonomia. - Manifestare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nel gioco - Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. - Esprimere emozioni e stati d'animo attraverso il proprio corpo. - Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto di insegnamento della lingua inglese alla scuola dell'Infanzia

---

Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni di tutti i plessi di Scuola dell'Infanzia, si svolgerà a partire dal mese di gennaio e avrà cadenza settimanale.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello materno. - Arricchire il vocabolario con termini nuovi legati a contesti culturali diversi. - Stimolare la curiosità. - Promuovere la continuità educativa e didattica tra ordini di scuola diversi. Ricezione orale (ascolto): - Comprendere parole, brevi e semplici istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente e lentamente. Produzione orale (parlato): - Riprodurre parole, filastrocche e semplici canzoncine; - Interagire con i compagni e con l'insegnante per giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando parole ed espressioni memorizzate.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● LA BIBLIOTECA “ Un libro... da scuola a casa”

---

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Porlezza e si svolgerà da ottobre a fine maggio. A settimane alternate per sezioni, i bambini potranno accedere alla biblioteca accompagnati dalla propria insegnante, sfogliare i libri, ascoltare letture e scegliere un libro da portare a casa da leggere e sfogliare insieme a mamma e papà.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Vivere il libro come un oggetto amico; - Educare al piacere di sfogliare e di leggere le immagini.
- Educare al rispetto del libro come bene durevole e comune. - Vivere la lettura come un'esperienza importante. - Scoprire la diversità dei contenuti dei libri. - Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni. - Rispettare regole funzionali all'attività del prestito. - Condividere la storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico-pittorica del racconto, all'invenzione di nuovi finali ecc.
- Esercitare nel bambino la capacità di ascolto, racconto e descrizione dei tratti caratteristici dei personaggi, oggetti e luoghi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Alla scoperta dei libri

---

Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di Corrido. Le lezioni si terranno un giorno al mese in base alla disponibilità della responsabile della biblioteca comunale di Corrido dalle ore 10,30 alle ore 11,30 a partire da novembre 2023 a maggio 2024.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Ascoltare una storia narrata o letta da un adulto. - Riassumere la storia, riformularla attraverso sequenze illustrate, drammatizzarla. - Ricostruire le azioni dei protagonisti ed individuare i sentimenti da essi vissuti, mediante una discussione in gruppo. - Esprimere semplici valutazioni sulle ragioni che hanno mosso le azioni dei diversi protagonisti, sostenendo le tesi dell'uno o dell'altro con semplici argomentazioni. - Permettere ai bambini di comprendere parole e discorsi, ascoltare e comprendere narrazioni. - Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni in differenti situazioni comunicative. - Chiedere ed offrire spiegazioni, stabilire analogie con situazioni considerate prima. - Distinguere la realtà dalla fantasia. - Individuare e descrivere i tratti caratteristici di un personaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Il mio corpo che gioca - Infanzia Piano

---

Il progetto è rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni delle sezioni A e B della scuola dell'Infanzia di Piano Porlezza. Le lezioni si terranno il martedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 a partire da ottobre 2023 fino a gennaio 2024. I bambini sono suddivisi in 3 gruppi: il gruppo dei bambini di tre anni sarà seguito dalle docenti Parolin e Rio; il gruppo dei bambini di quattro anni dalle docenti Chiappa e Danielli; il gruppo dei bambini di 5 anni dalle docenti Fontana e Amati. L'obiettivo di tale progetto è promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione delle aree: motoria, cognitiva, affettivo-relazionale. Favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione delle paure tramite il piacere presente in tutte le attività psicomotorie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI / COMPETENZE FASCIA DI ETA' 4/5 ANNI Campi di esperienza: - Il corpo e il movimento 1. Individua e nomina le parti del proprio corpo e descriverne le funzioni; 2.

Individua e riconosce segnali del proprio corpo (respirazione, battito cardiaco, fame, sete, dolore); 3. Padroneggia gli schemi motori di base statici e dinamici; 4. Esegue giochi di

movimento individuali e di squadra rispettando i compagni, le cose e le regole. FASCIA DI ETA' 3 ANNI Campi di esperienza: • Il corpo e il movimento • Il se e l'altro • La conoscenza del mondo •

Immagini suoni e colori 1. Favorire l'interazione e la socializzazione con coetanei attraverso il rispetto di poche e semplici regole 2. Rafforzare lo spirito di gruppo 3. Prendere coscienza del

proprio corpo e sviluppare il controllo motorio. OBIETTIVI DIDATTICI / COMPETENZE FASCIA DI ETA'4/5 ANNI: 1. Rafforzare le conoscenze corporee acquisite; 2. Per l'area dei giochi di

percezione: conoscenza globale del corpo; conoscenza analitica del corpo; schema corporeo; 3.

Per l'area dei giochi nello spazio: orientamento spaziale; concetti topologici; 4. Per l'area dei

giochi di equilibrio: equilibrio statico; equilibrio; schemi motori di base; coordinazione generale;

5. Per l'area percorsi psicomotori: coordinazione motoria; motricità fine; corretta postura; nuovi schemi motori; orientamento spaziale; agilità e destrezza nei movimenti; equilibrio dinamico;

percezione della lateralità. OBIETTIVI DIDATTICI / COMPETENZE FASCIA DI ETA' 3 ANNI: 1.

Partecipare alle attività di gioco imparando a rispettare le regole 2. Muoversi nello spazio in

base a musica e indicazioni 3. Nominare e indicare le parti del corpo 4. Padroneggiare alcuni

schemi motori: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare 5. Partecipare a giochi motori attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali ( video proiettati su LIM ).

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interni (Docenti)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

## ● Scientifica-mente scopro e imparo

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia dell'Istituto comprensivo di Porlezza. L'intento è quello di offrire a tutti i bimbi dell'infanzia una visita guidata e un'attività laboratoriale all'interno della mostra "Expo science", allestita con tanta cura dalla commissione Ricerca, innovazione e progettualità. L'osservazione diretta e le attività esplorative grazie agli strumenti scientifici difficilmente reperibili nei nostri plessi potranno essere un'occasione di scoperta arricchente e di sano divertimento per i nostri alunni. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite prenotazione diretta con la referente di questo progetto. La docente concorderà le date e gli orari richiesti conciliandoli con l'orario lavorativo settimanale stabilito all'interno del suo plesso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI / COMPETENZE - Motivare i bambini a scoprire - Favorire l'ascolto - Osservare lo spazio e formulare domande pertinenti - Utilizzare in maniera appropriata il materiale a disposizione - Rispettare le norme di comportamento all'interno dello spazio aula.  
OBIETTIVI DIDATTICI / COMPETENZE - Sviluppare curiosità e interesse a scoprire e a esplorare i





materiali e gli strumenti a disposizione - Imparare a osservare in maniera scientifica il mondo intorno a noi - Individuare relazioni e analogie fra gli oggetti visionati - Conoscere concetti concreti e astratti - Sperimentare col corpo una realtà virtuale .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica

## ● Alla scoperta della nostra lingua - Scuola Primaria

### Porlezza

Il progetto è rivolto ad alcuni alunni di classe prima della scuola primaria di Porlezza. In termini educativi l'obiettivo è quello di promuovere la partecipazione e aumentare la motivazione dei bambini coinvolti. Il progetto si sofferma sulla competenza linguistica, con particolare attenzione alla sfera comunicativa. Le lezioni si terranno il mercoledì dalle ore 10.15 alle ore 11.15 (in accordo con la docente presente in classe) a partire da mercoledì 8 novembre 2023 fino a mercoledì 15 maggio 2024.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

1. Comprensione della lingua orale: - Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali dell'insegnante e dei compagni; - Ascoltare e comprendere micro-messaggi orali relativi ad aspetti concreti della vita quotidiana; - Ascoltare e comprendere brevi e semplici racconti relativi a esperienze concrete. 2. Produzione della lingua orale: - Parlare al fine di essere compresi; - Usare vocaboli ed espressioni di uso frequente; - Chiedere e dare informazioni; - Esprimere aspetti della soggettività (Mi piace, non mi piace...); - Raccontare, attraverso una o due frasi, fatti e avvenimenti relativi all'esperienza personale recente; - Sostenere una breve conversazione (presentarsi, chiedere il nome, l'età, chiedere informazioni ecc.).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Potenziamento L1 - L2**

---

Il progetto è rivolto a un piccolo gruppo di alunni di classe 4<sup>A</sup> della scuola primaria di Porlezza. Gli allievi coinvolti, su segnalazione delle docenti curricolari, evidenziano diverse difficoltà nell'ambito dell'apprendimento. Le lezioni si terranno il martedì dalle ore 12.15 alle ore 13.15 (potenziamento L2) e il mercoledì dalle ore 12.15 alle ore 13.15 (potenziamento L1) a partire dall'approvazione del Collegio Docenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Risultati attesi

---

OBIETTIVI EDUCATIVI: - Migliorare la comunicazione al fine di una più efficace inclusione. - Stimolare capacità logiche e di problem solving. - Migliorare le capacità attentive e progettuali. - Favorire occasioni di gratificazione personale a vantaggio dell'autostima. - Migliorare la socializzazione con gli adulti e tra i pari. OBIETTIVI DIDATTICI: - Riequilibrare la situazione disciplinare di partenza dei singoli alunni colmando via via le difficoltà che emergono in itinere. - Recuperare le abilità linguistiche parzialmente conseguite. - Arricchire il lessico e utilizzarlo in modo pertinente sia in ambito disciplinare di L1 e L2 sia in situazioni di vita quotidiana. - Potenziare l'autonomia nella comunicazione scritta e orale in L1 e L2. - Decodificare e applicare consegne didattiche di diverso tipo. - Acquisire gradualmente competenze di analisi testuale in L1 con il supporto di domande orali e scritte mirate e di crescente complessità. - Saper organizzare risposte aperte e chiuse pertinenti al contesto. - Velocizzare e migliorare le tecniche di lettura in L1 e L2. - Memorizzare i vocaboli, acquisire e utilizzare semplici strutture linguistiche in L2.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **Se ascolto dimentico, se guardo ricordo, se faccio**
-



## imparo.

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola primaria di Porlezza che non svolgono l'attività di religione cattolica e che risultano particolarmente fragili sia dal punto di vista linguistico sia dell'apprendimento. Le lezioni si terranno il lunedì dalle ore 11.15 alle ore 13.15 e il venerdì dalle ore 8.15 alle ore 9.15 a partire dal mese di novembre fino al mese di maggio per circa 81 ore totali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** - Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti. - Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze. - Conoscere i propri punti di forza. - Coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative. - Creare un ambiente classe nel quale favorire lo sviluppo di relazioni significative con adulti e coetanei e dove superare il disagio e la solitudine sociale che spesso accompagna i nostri ragazzi. **OBIETTIVI DIDATTICI:** - Favorire l'autonomia di studio attraverso la conoscenza e l'utilizzo di metodologie e strumenti di lavoro idonei. - Utilizzare un approccio metacognitivo promuovendo nei ragazzi un approccio attivo e portandoli ad acquisire un senso di padronanza e di controllo (empowerment) sui propri processi di apprendimento. - Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. - Riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adatte per superarle.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progetto Accoglienza

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria di Porlezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rendere il nuovo ambiente scolastico accogliente. - Favorire l'inclusione nei nuovi spazi. - Promuovere la creatività dei singoli alunni. - Implementare la socializzazione all'interno dei gruppi-classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Esploro e conosco il mondo intorno a me

---

Il progetto prevede diverse uscite sul territorio per avvicinare i bambini alla natura e alla conoscenza degli ambienti circostanti. Si prevedono incontri con personale formato. Si intende partecipare al progetto realizzato dalla Regio Insubrica che come tema " Il cambiamento climatico: rischi ed opportunità."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

- Promuovere la tutela dell'ambiente - Incrementare la consapevolezza di consumo sostenibile - Proteggere e ripristinare l'ambiente naturale - Conoscere il territorio - Far conoscere e apprezzare la ricchezza e la varietà della biodiversità presente nel territorio - Comprendere l'interrelazione tra ambiente e viventi. - Osservare la flora e la fauna caratteristica - Osservare i cambiamenti dell'ambiente in relazione alle stagioni - Analizzare l'impatto dell'uomo sull'ambiente



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● ARTistica-MENTE - Laboratorio espressivo arte e manualità

---

Il progetto prevede la realizzazione di momenti che abbiano il fine di aiutare i bambini ad esprimere le proprie emozioni attraverso la corporeità e la creatività. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria di Valsolda e verrà declinato in modo differente dai diversi team di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

OBIETTIVI EDUCATIVI - Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità - Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose - Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. - Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e



valorizzazione degli altri. OBIETTIVI DIDATTICI - Creare sperimentando - Immaginare e progettare - Divertirsi provando soddisfazione nel "fare" - Consolidare capacità e competenze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● Serata del racconto

Il progetto nasce dall'obiettivo principale di far acquisire agli alunni il piacere di leggere e scrivere in modo creativo, così da alimentare il piacere di ascoltare, ma anche quello di scrivere e narrare. Oltre agli obiettivi legati alla lettura e scrittura, il progetto favorisce il consolidamento del gruppo classe, sia nei momenti di scrittura creativa in gruppo, sia durante la sera del racconto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori





### Risultati attesi

---

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** - Consolidare il gruppo attraverso un evento festoso (ritrovo a scuola di sera); - Stimolare l'ascolto attivo e la comprensione di quanto ascoltato; - Stimolare un territorio comune di idee e di emozioni, come modo efficace per suscitare la passione per la lettura; - Vivere lo spazio-scuola in tempi e modi differenti da quelli usuali  
**OBIETTIVI DIDATTICI:** - Acquisire il piacere di leggere e ascoltare; - Ascoltare per crearsi immagini mentali e stimolare la fantasia; - Dilatare i tempi di attenzione; - Potenziare competenze di tipo linguistico- espressivo e consolidare conoscenze multidisciplinari

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Alunni dilettanti allo sbaraglio

---

Le insegnanti da novembre a maggio coinvolgeranno gli alunni delle varie classi con diverse attività allo scopo di realizzare uno spettacolo in cui ogni bambino metterà in mostra il proprio talento per allietare gli spettatori. Gli alunni metteranno in scena tale performance durante l'ultima settimana di scuola. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria di Corrido. La partecipazione sarà obbligatoria ed avverrà durante le ore curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** - Favorire l'espressione individuale e di gruppo. - Incoraggiare l'accettazione della propria individualità. - Attivare la creatività personale attraverso l'immaginario. - Sviluppare la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola. - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare.

**OBIETTIVI DIDATTICI :** - Sviluppare la creatività. - Scoprire la diversità come potenziale di ricchezza. - Saper gestire le proprie emozioni (elaborarle, modularle, guidarle verso l'accettazione). - Recupero delle risorse offerte dal territorio (tradizioni, detti, proverbi e modi di vivere di un tempo). - Favorire l'inclusività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Insieme si può

---

Le docenti hanno evidenziato la presenza, in tutte classi, di alunni con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione allo studio, difficoltà nel ragionamento logico; per essi è stato disegnato il seguente Progetto, dall'emblematico titolo "Insieme si può", nella consapevolezza che una "scuola di qualità" debba lavorare affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. Un Progetto, dunque, "a misura di



bambino”, che prevede l’organizzazione e il coordinamento di percorsi didattici e di interventi personalizzati a favore degli alunni, facilitando gli apprendimenti, al fine di superare le difficoltà e promuovere il successo formativo di ciascuno. Individuare i bisogni effettivi di ciascun alunno, vuol dire trovare “le chiavi di accesso” al personale mondo del bambino e costituisce presupposto indispensabile per disegnare itinerari didattici significativi. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria di Corrido. La partecipazione sarà obbligatoria ed avverrà durante le ore curricolari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

**OBIETTIVI EDUCATIVI:** - Offrire agli alunni in difficoltà l’opportunità di svolgere un percorso formativo/didattico personalizzato, seguendo tempi e ritmi di lavoro adeguati alle singole capacità. - Recuperare lo svantaggio e sviluppare le potenzialità di ciascun alunno. - Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base. - Accrescere il grado di padronanza ed autonomia. - Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. -



Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente alla gratificazione dovuta al successo formativo. - Diminuire l'ansia scolastica. - Migliorare le capacità comunicative e logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica. - Acquisire la strumentalità di base. - Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento - Sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi. - Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche dell'allievo guidandolo ad una crescente autonomia. - Perfezionare l'uso dei linguaggi specifici. - Perfezionare il metodo di studio. **OBIETTIVI DIDATTICI:** - Promuovere negli allievi la conoscenza delle proprie capacità attitudinali - Proporre attività anche attraverso il lavoro di gruppo, instaurando rapporti con altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione. - Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio. - Potenziare le capacità di comprensione, di ascolto, di osservazione, di analisi e di sintesi. - Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso, anche facendo considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi. - Ampliare le conoscenze matematiche e linguistiche (il sapere) per guidare gli allievi verso una crescente autonomia (il saper fare) e consentire loro di utilizzare le competenze acquisite in svariati ambiti (saper essere).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Realizzare oggetti con materiali diversi

---

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria di Corrido. La partecipazione sarà obbligatoria ed avverrà durante le ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI EDUCATIVI: - Saper manipolare materiali diversi per la realizzazione di oggetti per le ricorrenze - Realizzazione di addobbi per la scuola. - Imparare ad utilizzare strumenti, materiali e tecniche diverse. OBIETTIVI DIDATTICI: Attraverso l'attivazione di questo progetto è stato possibile promuovere: - l'integrazione e l'arricchimento culturale di ogni alunno - favorire la crescita degli alunni basata sul riconoscimento dei loro bisogni e delle loro potenzialità - interagire con il gruppo dei pari e con l'intera scolaresca - la finalità ultima di entrambe permetterà il coinvolgimento dei bambini, in modo allegro e vivace, con attività manipolative e costruttive che miglioreranno la motricità fine.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Potenziamento e recupero

---

L'intervento vuole mettere in luce le potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzarne il successo formativo e consentirne il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Il docente, per l'attuazione del progetto, si avvale della collaborazione degli insegnanti di classe, con i quali si concordano le varie attività da proporre. Il progetto intende garantire il



successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità al singolo studente di apprendere nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Le impostazioni metodologiche sono state scelte e individuate da quelle presenti nelle diverse progettazioni di classe. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Carlazzo e le attività si terranno a partire dal mese di novembre 2023 fino al termine delle lezioni. La distribuzione delle ore sarà decisa con i colleghi secondo la necessità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI EDUCATIVI - Far acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé - Favorire l'autonomia personale - Promuovere la partecipazione alle attività comuni - Migliorare le capacità di attenzione - Incrementare l'autostima e il senso di autoefficacia attraverso la comunicazione e la comprensione della lingua italiana e del linguaggio logico-matematico - Rendere il/la bambino/a competente rispetto alla li, sia in contesti formali che informali - Promuovere la capacità di riflettere sulla realtà utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite OBIETTIVI DIDATTICI - Acquisire e/o potenziare le capacità comunicative in forma scritta e orale attraverso la lingua italiana nei diversi contesti - Comprendere in modo autonomo diverse tipologie di testo scritto e orale - Arricchire il vocabolario personale - Promuovere la riflessione sulla lingua italiana nei suoi vari aspetti, sia in forma scritta che orale - Acquisire padronanza del linguaggio specifico delle discipline di studio - Perfezionare il metodo di studio - Consolidare e saper applicare le strategie per il calcolo veloce. - Acquisire la padronanza della tecnica delle quattro operazioni - Operare con i numeri consolidando il valore posizionale delle



cifre

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Opera Domani - Turandot : Enigmi al museo

---

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Carlazzo frequentanti le classi dalla seconda alla quinta. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Lo spettacolo si terrà presso il Teatro Sociale di Como il 21/02/2024. Le attività di preparazione allo spettacolo verranno organizzate dagli insegnanti di musica, durante le ore curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

---

Il percorso mira ad avvicinare i bambini della primaria all'opera lirica attraverso momenti esperienziali di canto, recitazione, condivisione di idee e saperi, manipolazione di materiali differenti, promuovendo le loro capacità di ascolto e partecipazione affinché diventino



spettatori consapevoli a teatro.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

## ● Una scuola per tutti

L'intervento vuole mettere in luce le potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzarne il successo formativo e consentirne il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Il docente, per l'attuazione del progetto, si avvale della collaborazione degli insegnanti di classe, con i quali si concordano le varie attività da proporre. Il progetto intende garantire il successo formativo di tutti gli alunni, dando la possibilità al singolo studente di apprendere nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. Le impostazioni metodologiche sono state scelte e individuate da quelle presenti nelle diverse progettazioni di classe. Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria di Carlazzo e le attività si terranno a partire dal 30 ottobre 2023 fino al termine delle lezioni. La distribuzione delle ore sarà decisa con i colleghi secondo la necessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche





- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI EDUCATIVI - Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell'acquisizione della strumentalità di base l'opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l'aiuto dell'insegnante, per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno. - Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe, o almeno di quelli minimi. OBIETTIVI DIDATTICI Ambito linguistico-espressivo: - Sviluppare la capacità di ascoltare, comprendere e comunicare. - Leggere e comprendere parole, frasi e brevi testi. - Individuare la successione logico - temporale di un racconto. - Riferire con chiarezza esperienze vissute. - Associare digrammi e trigrammi con i corrispondenti valori fonemati. - Scoprire le prime regole ortografiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● LARSA

---

Laboratorio di recupero ed approfondimento che prevede l'utilizzo di strumenti multimediali e il coinvolgimento delle seguenti discipline: lingua italiana, matematica, inglese, scienze, storia, geografia, educazioni e IRC. Le metodologie che verranno utilizzate per la realizzazione del



progetto sono la lezione frontale e la lezione partecipata. Il progetto è rivolto a tutti i docenti della Scuola Primaria di San Bartolomeo Val Cavargna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Recupero, consolidamento, potenziamento ed approfondimento delle competenze anche attraverso strumenti multimediali - Raggiungere attraverso il rinforzo dei concetti basilari gli obiettivi minimi delle discipline coinvolte - Potenziare con l'uso della LIM le competenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari - Ascoltare, comprendere, riflettere e rielaborare i contenuti svolgendo esercizi individuali e in grande gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● RicicliAMO

---

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato, preservato e rispettato. Il progetto mira a sviluppare nel bambino il buon senso e la consapevolezza rispetto ai problemi ambientali e all'inquinamento affinché rispettino con



maggior attenzione le regole per la tutela del mondo e delle sue risorse. Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi e se impariamo a educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via. Il messaggio che si intende trasmettere a tutti gli alunni della Scuola Primaria è che la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare. Il presente progetto prevede le seguenti attività didattiche: • Creazione di manufatti artistici in occasione delle diverse festività utilizzando materiali di riciclo; • Giornata ecologica al termine dell'anno scolastico lungo le vie del paese; • Raccolta di tappi e bottiglie di plastica nell'atrio della scuola; • Raccolta differenziata all'interno delle diverse aule scolastiche. Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola Primaria di San Bartolomeo Val Cavargna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente; - Favorire forme di cooperazione e di solidarietà; - Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità; - Dare un senso positivo alle differenze; - Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come una buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali; - Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo; - Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale; - Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica; - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata; - Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti; - Sviluppare la creatività attraverso la realizzazione di manufatti artistici; - Conoscere e saper individuare i diversi materiali di cui sono costituiti i vari oggetti con cui gli alunni entrano in contatto.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Anch'io mangio in mensa

---

Il presente progetto si propone come finalità lo sviluppo di una graduale acquisizione di conoscenze e competenze tali da aumentare la consapevolezza delle proprie e altrui abitudini alimentari per raggiungere un miglioramento nel rapporto con il cibo e per favorire il cambiamento di eventuali comportamenti alimentari scorretti. In classe saranno progettati interventi e azioni che contribuiscano nell'insieme all'implementazione della cultura alimentare. Il pasto a scuola non dovrà rimanere un'occasione di educazione nutrizionale isolata ma sarà inserito in una programmazione più ampia. Si promuoverà un concetto di socialità complessiva del cibo, che partendo dalla sicurezza, incorporerà aspetti valoriali relativi a sostenibilità, etica, legalità, intercultura, territorialità. Il cibo sarà gioia, il cibo dovrà unire e non dividere. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con diete speciali della Scuola Primaria di San Bartolomeo Val Cavargna e di Carlazzo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---



- Acquisire la consapevolezza che il latino vive ancora nell'italiano - Potenziare spirito di iniziativa e cooperazione - Sviluppare capacità di scelte motivate - Potenziare le capacità espressive sia scritte che orali - Acquisire padronanza nella traduzione da una lingua all'altra - Sviluppare capacità logiche e di problem solving - Imparare ad apprezzare e riflettere sul patrimonio culturale di una civiltà passata, culla dell'Europa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● A tavola con noi: degustando si impara

Obiettivo fondamentale della società contemporanea e dell'educazione è saper interagire in modo positivo e costruttivo con le altre persone, attraverso comportamenti significativi che riguardano sia il vissuto personale sia la qualità delle relazioni tra gli esseri umani. Quando parliamo di "vissuto personale" non possiamo escludere la nostra salute e la nostra alimentazione, aspetti della nostra vita carichi di valenze emotive ed affettive. È dimostrato come una corretta alimentazione sia fondamentale non solo per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per garantire una buona qualità di vita. L'Educazione Alimentare si configura pertanto come un importante tassello dell'educazione alla salute. Risulta infatti fondamentale acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta la basi per un futuro stile di vita armonioso. Il progetto nasce quindi dalla necessità di avvicinare i piccoli al tema del mangiare sano, accompagnando i bambini in vari percorsi didattici che andranno a stimolare la scoperta dei cibi, i sapori, gli odori e i colori della frutta e delle verdure, mediante attività ludiche ma anche più strutturate e scientifiche. Attività cardine: • Merenda sana: due mattine alla settimana, durante l'intervallo, verrà chiesto ai bambini di portare da casa un frutto, una verdura o uno yogurt in sostituzione ai prodotti poco salutari (merendine, patatine...); • Laboratori manipolativi: realizzazione di ricette; • Revisione (ove fattibile) del menù scolastico: introduzione di piatti tipici della Valle ed interculturali (matuscia, voltadel...) oppure "Menù a tema" (pranzo



monocromatico). Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola Primaria di San Bartolomeo Val Cavargna.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI EDUCATIVI - Condividere un percorso educativo comune; - Organizzare, rielaborare ed utilizzare conoscenze acquisite per un sapere unitario; - Riconoscere le proprie difficoltà e possibilità; - Essere capace di iniziative, di decisioni e di scelte ragionevoli; - Essere disponibili a confrontarsi e a collaborare con gli altri (famiglia, pari...); - Accettare e rispettare l'altro, la sua cultura, le sue idee; - Comprendere e condividere le regole e i valori della convivenza civile, sociale e umana; - Prendere consapevolezza dell'importanza della cura della propria persona; - Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; - Avviare ad una gestione autonoma della propria persona; - Prendere consapevolezza del ruolo che ha una corretta alimentazione; - Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e sport; - Conoscere l'origine dei differenti cibi; - Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto;

OBIETTIVI DIDATTICI - Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; - Esplorare il mondo dell'alimentazione attraverso i cinque sensi; - Acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale...); - Conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo, la piramide alimentare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Aspettando il Natale

---

Il progetto "Aspettando il Natale" offre agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria di San Bartolomeo V.C la possibilità di lavorare insieme secondo un percorso didattico finalizzato alla continuità, rappresenta per tutti un'opportunità di integrazione e socializzazione ulteriore. A partire dall'ultima settimana di novembre, gli enti territoriali allestiranno, presso il parcheggio centrale del paese, dei capannoni per l'assaggio di cibi vari (da quelli locali a quelli internazionali) e la casetta che ospiterà Babbo Natale con le renne, verrà addobbato un albero di Natale ecologico con decorazioni realizzate dai bambini dei due ordini di scuola, verrà creato un grande presepio nella piazza centrale, verrà addobbata la strada della parte più storica del paese. Alcuni genitori si faranno carico di prendere contatti con compagnie al fine di avere durante l'intera giornata del giorno 16 dicembre degli intrattenimenti per i bambini, verrà organizzata inoltre una lotteria. Pertanto, il progetto prevede, durante la giornata del 16 dicembre, una sfilata per tutta la comunità per le vie centrali della parte più storica del paese. La sfilata avrà come capolinea il parcheggio comunale dove, dopo la benedizione del parroco, ci sarà l'accensione dell'albero di Natale e i bambini si esibiranno con qualche canto natalizio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

OBIETTIVI GENERALI - Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé



e con gli altri - Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune - Far crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa - Consolidare le attività di ascolto e memorizzazione - Avviare alla pratica corale: canto e musica d'assieme - Sviluppare il senso del ritmo, dell'intonazione e della riproduzione di suoni - Migliorare la pratica orchestrale - Favorire e potenziare l'inserimento nel gruppo di bambini con bisogni specifici, sviluppando in loro un senso di autostima e fiducia nelle proprie capacità in modo implicito ed indiretto. OBIETTIVI FORMATIVI - Intuire il Natale come festa di una comunità di appartenenza - Conoscere e comprendere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni/valori - Riflettere sul significato del Natale e sul messaggio d'amore che diffonde - Valorizzare le attitudini di ciascuno - Sviluppare la capacità di socializzazione e integrazione - Suscitare interesse verso un codice linguistico diverso da quello utilizzato quotidianamente - Favorire il lavoro di gruppo (cooperare nella realizzazione di...) - Potenziare le capacità di comunicazione, ascolto, comprensione, espressione, memorizzazione e di interpretazione - Sviluppare la capacità di utilizzo di linguaggi non verbali - Aiutare i bambini nel processo di crescita socioaffettiva-emotiva - Sviluppare la percezione sensoriale - Consapevolizzare alla gestione della fisicità (capacità di autocontrollo ed uso del corpo) ai fini espressivi. FINALITA' EDUCATIVE - Promozione dell'autostima - Promozione della capacità di confronto costruttivo con gli altri e del rispetto degli altri - Promozione di atteggiamenti di inclusione e integrazione, attraverso l'espressione musicale in particolare riferita al canto e al far musica insieme - Promuovere nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo ed uso del corpo) ai fini espressivi. FINALITA' EDUCATIVE - Promozione dell'autostima - Promozione della capacità di confronto costruttivo con gli altri e del rispetto degli altri - Promozione di atteggiamenti di inclusione e integrazione, attraverso l'espressione musicale in particolare riferita al canto e al far musica insieme - Promuovere nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo ed uso del corpo) ai fini espressivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





### ● Giochi Matematici del Pristem

---

Il gioco rappresenta una dimensione importante nella vita dei ragazzi e può diventare un utile strumento didattico facendo leva sulla passione che i giochi matematici sanno mettere in campo. In questo spirito, le gare matematiche possono certamente costituire un contributo efficace ed un'occasione per infondere coraggio nei ragazzi facendoli appassionare alla Matematica, rimotivandoli allo studio e recuperando eventuali fragilità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

- COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il “programma” o ne ricavano scarse motivazioni. - IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche. - AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l'educazione alla modellizzazione e l'individuazione di strategie eleganti, alter native ai procedimenti più standard. - PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico. - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; - Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; - Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; - Riconoscere e risolvere problemi di vario genere; - Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Recupero matematica San Bartolomeo**

---

Verranno attivati corsi di recupero di matematica rivolto agli alunni delle classi della secondaria di San Bartolomeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

. Recupero di conoscenze relative al calcolo numerico, alle proprietà delle figure geometriche, alle unità di misura, alle rappresentazioni grafiche. · Uso di procedimenti e strumenti di calcolo e di misura. · Individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti. · Interpretazione e rappresentazione grafica di situazioni, fatti, fenomeni · Applicazione di principi, concetti e metodi matematici in situazioni problematiche diverse. · Conoscenza e uso appropriato di termini e simboli matematici, unità di misura, rappresentazioni grafiche. · Formulazione di ipotesi di soluzione di problemi reali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Progetto Orientamento

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria per guidarli nell'analisi delle proprie capacità, attitudini e interessi al fine di favorire una scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini e capacità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Dott. Pini, psicologo

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Ed. civica- scuola secondaria

---

L'insegnamento di ed. civica rivolto alle tre classi della scuola secondaria di I grado comprenderà varie attività e l'intervento di specialisti esterni: - Il geosito; - Bullismo e Cyberbullismo; -



Giornata della Memoria - 27 gennaio 2024; - "Lingua sul territorio" – uscita con le docenti di tedesco; - Giornata ecologica; - Pesciolino Rosso; - Intervento della guardia di Finanza e dell'unità cinofila; - Intervento della protezione civile; - Corsa contro la fame; - Giornata dell'Unità nazionale – 17 marzo 2024; - Giornata della Liberazione – 25 aprile 2024; - Festa sportiva di fine anno.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

- Guidare gli alunni nell'assumere atteggiamenti responsabili. - Sensibilizzare gli alunni e spronarli alla riflessione su tematiche di grande importanza civica. - Favorire, mediante la ricerca e l'approfondimento, lo sviluppo del senso critico. - Coinvolgerli in attività pratiche e costruttive finalizzate a fronteggiare situazioni emergenziali in modo corretto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Progetto life skills training Lombardia

---

LifeSkills Training Program è un programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale. Si interviene sui diversi fattori implicati nell'uso e abuso di sostanze, siano essi relativi alle influenze esterne (l'ambiente, i media, i pari, ecc.) o a fattori psicologici interni (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

- Far conoscere effetti negativi a lungo e breve termine dell'utilizzo di sostanze stupefacenti, di alcool e tabacco - Invitare gli alunni alla riflessione per favorire la presa di coscienza e lo sviluppo del senso critico - Promuovere comportamenti salutari - Rafforzare il concetto di autostima personale e la capacità di prendere decisioni autonome per il proprio benessere



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Elemento chiave di LST Lombardia è il coinvolgimento degli insegnanti nella realizzazione del programma: agire sulle figure educative di riferimento rientra in una logica di intervento che mira a modificare il contesto di vita degli studenti per creare le condizioni ottimali affinché l'ambiente sia meno predisponente al consumo di sostanze o ad altri comportamenti a rischio e funga da fattore protettivo.

Gli insegnanti, formati da operatori (e presto anche da altri docenti) abilitati, possono implementare il LifeSkills Training program con i propri studenti utilizzando i Manuali e le Guide predisposti. Sono inoltre previsti momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività che, insieme alla formazione, sono volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute.

L'obiettivo strategico è di fornire alla Scuola strumenti di intervento validati coerenti con i principi ispiratori della rete di Scuole che Promuovono Salute e integrare le attività di promozione della salute all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola



all'interno del contesto scolastico e dell'attività curriculare della scuola.

## ● Visite d'istruzione

---

Per l'anno scolastico 2023-2024 i team docenti hanno proposto diverse visite d'istruzione e uscite sul territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Consentire l'acquisizione di una più ampia maturità - Esercitare un'educazione civile, lo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti - Organizzare contenuti di apprendimento e approfondire dei contenuti disciplinari - Dare risposta al crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola. - L'arricchimento personale, attraverso la conoscenza più approfondita dei compagni e degli insegnanti attraverso lo stare insieme agli altri, condividendo esperienze nuove, divertenti e formative - La valorizzazione dell'esperienza culturale e sociale che si compie - Far rispettare le diverse realtà che ci circondano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Approfondimento

	PIANO ANNUALE VISITE D'ISTRUZIONE A.S. 2023/2024				
	DATA	DESTINAZIONE	PLESSO	CLASSE	MEZZO
<b>INFANZIA</b>	MAGGIO O GIUGNO	MUSEO MUBA DI MILANO	INF. PORLEZZA	TUTTE	PULLMAN
	17 Maggio 2024	VILLA CARLOTTA A TREMEZZO	INF. PORLEZZA	TUTTE	PULLMAN
	4 Dicembre 2023	SCUOLA INFANZIA CORRIDO	INF. SAN BARTOL	TUTTE	SCUOLABUS
	15 Dicembre 2023	SCUOLA SECONDARIA DI PORLEZZA	INF. PIANO DI PORLEZZA	TUTTE	SCUOLABUS
	20 Dicembre 2023	SCUOLA SECONDARIA DI PORLEZZA	INF. PIANO DI PORLEZZA	TUTTE	SCUOLABUS
		BENE LARIO - LAGO DEL PIANO PISTA CICLO PEDONALE	INF. CORRIDO	TUTTE	SCUOLABUS
	MAGGIO 2024	MUSEO ETNOGRAFICO (GRANDOLA ED UNITI)	INF. CORRIDO	TUTTE	SCUOLABUS
	MAGGIO	MUSEO ETNOGRAFICO	INF. SAN	TUTTE	SCUOLABUS





## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	2024	(GRANDOLA ED UNITI)	BARTOL		
	APRILE / MAGGIO 2024	SAN MAMETE LAGO, CASCATA E FOCE DEL FIUME SOLDI; AGRITURISMO "LA CHIODERIA E FORNACE GALLI - GRANDOLA ED UNITI; MULINO MABRETTI A CARLAZZO	INF. VALSOLDA	UNICA	SCUOLABUS
		RISERVA NATURALE LAGO DI PIANO	TUTTE LE SCUOLE  DELL'INFANZIA	TUTTE	SCUOLABUS
<b>PRIMARIE</b>	PRIMAVERA 2024	ZOOM (TORINO)	PRI - PORLEZZA	CLASSI 4 <sup>A</sup> A-B- C E 5 <sup>A</sup> A-B	PULLMAN
	11 Aprile 2024	SAFARI PARK - VARALLO POMBIA (NO)	PRI- PORLEZZA	CLASSI 1 <sup>A</sup> 2 <sup>A</sup> 3 <sup>A</sup> A-B-C	PULLMAN
	10 APRILE 2024	PLANETARIO DI LECCO	PRI- PORLEZZA	CLASSI 5 <sup>A</sup> A - B	PULLMAN
	30 Aprile 2024	ZOOM (TORINO)	PRI - CORRIDO	TUTTE	PULLMAN
	22 Aprile 2024	SENTIERO DEL VIANDANTE TRA DORIO E DERVIO CON TAPPA A CORENNO PLINIO	PRI - SAN BARTOL	TUTTE	PULLMAN partenza piazzale comunale
	13	LAC LUGANO	PRI - VALSOLDA	CLASSI 3 e 5	PULLMAN



	DICEMBRE				
	FINE APRILE / INIZIO MAGGIO	LAGO DI PIANO	PRI - VALSOLDA	CLASSI 1 e 4	SCUOLABUS
	27 Marzo 2024	IDEATORIO - CADRO (CH)	PRI - VALSOLDA	CLASSI 1 e 2	PULLMAN
	24 Aprile 2024	ACQUARIO CIVICO E MUSEO STORIA NATURALE - MILANO	PRI - VALSOLDA	CLASSI 3 e 4	PULMANN
	24 Aprile 2024	PALAZZO DELLA REGIONE, MUSEO DELLA SCIENZA E TECNICA, DUOMO - MILANO	PRI - VALSOLDA	CLASSE 5	PULMANN
	11 Aprile 2024	ACQUARIO DI GENOVA	PRI - CARLAZZO	CLASSI 4 <sup>^</sup> A e 5 <sup>^</sup> A-B	PULLMAN
	29 Febbraio 2024	ARCHEOPARK (BS)	PRI - CARLAZZO	CLASSI 1 <sup>^</sup> A 2 <sup>^</sup> A-B 3 <sup>^</sup> A-B	PULLMAN
	21 Febbraio 2024	OPERA DOMANI - TEATRO SOCIALE COMO	PRI - CARLAZZO	CLASSI 2 <sup>^</sup> A-B 3 <sup>^</sup> A-B 4 <sup>^</sup> A 5 <sup>^</sup> A-B	PULLMAN
<b>SECONDARIA</b>	12 Aprile 2024	TRENINO "BERNINA EXPRESS" PASSEGGIATA INTORNO AL LAGO	SC. SEC. PORLEZZA E SAN BART	CLASSI PRIME SECONDARIA PORLEZZA E SAN BART.	PULLMAN
	18 e 19	VISITA ALLA CITTA' DI	SC. SEC.	CLASSI	PULLMAN



Aprile 2024	TRENTO - MUSEO "MUSE"	PORLEZZA E SAN BART	SECONDE SECONDARIA PORLEZZA E SAN BART.	
20-21-22 marzo 2024	MONACO DI BAVIERA (1° E 3° GIORNO) - CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI DACHAU (2° GIORNO)	SC. SEC. PORLEZZA E SAN BART	CLASSI TERZE SECONDARIA PORLEZZA E SAN BART.	PULLMAN
OPPURE 19-20-21-22 marzo 2024	MONACO DI BAVIERA (1° E 4° GIORNO) - MINIERE DI SALE DÜRRNBERG E CHIEMSEE (2° GIORNO) CAMPO DI CONCENTRAMENTO DI DACHAU (3° GIORNO)	SC. SEC. PORLEZZA E SAN BART	CLASSI TERZE SECONDARIA PORLEZZA E SAN BART.	PULLMAN

## ● Biblioteca scolastica scuola secondaria Porlezza

---

Il progetto nasce dall'idea che una biblioteca funzionante possa offrire a docenti, personale e organizzazione scolastica una struttura di supporto, connaturata al sistema bibliotecario nonché fortemente radicata nella didattica; agli studenti, uno spazio in cui avviare attività di lettura, approfondimento, ricerca o, più semplicemente e non banalmente, sviluppare loro interessi. Inoltre l'ora di assenza di un docente può costituire un'opportunità - non certo l'unica - per trovare il tempo adatto ad utilizzare uno spazio terzo, rispetto alla lezione e allo studio delle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

1. Valorizzazione dello spazio, del tempo, delle relazioni. 2. Crescita di identità culturali consapevoli. 3. Riscoperta o scoperta del piacere della lettura. 4. Far conoscere la biblioteca scolastica con tutte le sue potenzialità in modo sistematico e diffuso nell'arco dell'anno scolastico, senza bisogno di cercare spazi e tempi all'interno delle singole programmazioni. 5. Riflettere sui propri interessi e ampliare il proprio orizzonte culturale. 1. Potenziare le competenze di lettura e comprensione di un testo scritto. 2. Acquisire e rafforzare le competenze espressive sia scritte sia orali. 3. Sviluppare le capacità di ricerca. 4. diffondere la promozione della lettura e la conoscenza delle potenzialità della biblioteca in modalità pienamente integrata con le attività didattiche quotidiane.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Centro sportivo e campionati studenteschi

---

Il "Centro sportivo scolastico" si pone come scopo prioritario quello di far sperimentare agli alunni, sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze diverse pratiche motorie. Il "Centro sportivo scolastico" si propone di costituirsi come momento di promozione sportiva per tutti e di valorizzazione dell'eccellenza. Il "Centro sportivo scolastico" si propone il raggiungimento di obiettivi trasversali quali lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole



condivise e delle persone, l'accettazione dei propri limiti, il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da risolvere, la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario, la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria esaper rielaborare la sconfitta interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi, la capacità di sapere fare squadra in modo positivo relazionandosi serenamente con gli altri.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

1.ARRICCHIMENTO SCHEMI MOTORI POLIVALENTI 2. MIGLIORAMENTO DELLA PERCEZIONE SPAZIO-TEMPORALE 3. POTENZIAMENTO FISILOGICO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A FORZA,VELOCITÀ, MOBILITÀ ARTICOLARE 4. APPRENDIMENTO DEI GESTI TECNICI DELLE DIVERSE DISCIPLINE 5. MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' RELAZIONALI 6. CONSOLIDAMENTO DELLO SPIRITO DI APPARTENENZA E DI COLLABORAZIONE 7. SAPERSI CONFRONTARE CON GLI ALTRI PER AFFRONTARE ESPERIENZE IN COMUNE 8. ACQUISIZIONE DI CORRETTI STILI DI VITA

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Bullismo e cyberbullismo

Prevenzione delle azioni di bullismo e cyberbullismo.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

-sensibilizzazione e prevenzione delle azioni di bullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Trinity

---

Il progetto Trinity si propone di preparare gli alunni di classi seconde e terze del nostro istituto ad un esame che ne accerterà le competenze linguistiche orali e che sarà svolto da esaminatori madrelingua del Trinity College, London. Gli alunni seguiranno lezioni pomeridiane a scuola tenute dalle docenti curriculari e da un'insegnante madrelingua che ne testerà la fluency mediante conversazioni e dialoghi in lingua.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



## Risultati attesi

---

La certificazione finale contribuirà ad ampliare il portfolio personale di ciascun alunno e sarà spendibile in un futuro curriculum vitae.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● Coro e orchestra per il concerto di Natale - Porlezza

---

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di Porlezza. La partecipazione sarà opzionale ed avverrà tramite iscrizione con apposito modulo firmato dai genitori. Le metodologie utilizzate sono quelle della programmazione della materia. La scelta dei brani si orienterà nell'ambito della tradizione natalizia nei diversi paesi del mondo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Obiettivi educativi: 1. Educare gli alunni ad un comportamento responsabile. 2. Sensibilizzare gli alunni alle iniziative culturali e tradizionali sia nazionali che internazionali. 3. Educare gli alunni a rispettare i ruoli all'interno del gruppo. 4. Educare gli alunni ad agire insieme per uno scopo comune, con il contributo di ciascuno secondo le proprie possibilità. Obiettivi didattici: 1. Saper



eseguire in coro canti monodici e polifonici. 2. Saper praticare la musica d'insieme. 3. Saper esprimere, attraverso la scrittura, propri sentimenti, idee e opinioni riguardanti il significato del Natale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Concerto di Natale - Scuola secondaria San Bartolomeo

Preparazione del Concerto di Natale a San Bartolomeo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Obiettvi educativi 1. Educare gli alunni ad un comportamento responsabile. 2. Sensibilizzare gli alunni alle iniziative culturali e tradizionali sia nazionali che internazionali. 3. Educare gli alunni a rispettare i ruoli all'interno del gruppo. 4. Educare gli alunni ad agire insieme per uno scopo comune, con il contributo di ciascuno secondo le proprie possibilità. Obiettivi didattici 1. Saper eseguire in coro canti monodici e polifonici. 2. Saper praticare la musica d'insieme. 3. Saper esprimere, attraverso la scrittura, propri sentimenti, idee e opinioni riguardanti il significato del Natale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno





### ● Progetti PNRR

---

- Percorsi di mentoring e orientamento. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### ● Lingua in situazione

---

Il progetto lingua sul territorio/in situazione ha lo scopo di presentare, attraverso il metodo comunicativo situazionale, la lingua straniera non in maniera asettica, non focalizzata solo sui contenuti linguistici da imparare sui libri di testo, ma inserita in una situazione comunicativa



reale. I discenti delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado svolgeranno le lezioni di tedesco in un ambiente reale trattando tematiche quotidiane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Il progetto prevede la produzione finale di una piccola brochure turistica in lingua tedesca. Gli alunni di ogni classe provvederanno a svolgere la loro parte da inserire nella brochure. Le prime descriveranno l'ambiente, le seconde il clima della nostra zona e gli sport che si possono praticare in ogni stagione e le terze descriveranno il paese nella sua completezza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Passeggiate sul territorio - Scuola dell'infanzia

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere e rispettare l'ambiente nel quale i bambini vivono.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Nel corso dell'anno scolastico, le insegnanti organizzeranno alcune passeggiate sul territorio a diretto contatto con la natura per conoscere e rispettare l'ambiente nel quale i bambini vivono.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● Raccolta differenziata - Scuola dell'infanzia

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Sensibilizzare i bambini rispetto alla raccolta differenziata nel contesto scolastico.
- Stimolare i bambini ad usare la fantasia per il riciclo creativo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

Nel corso dell'anno scolastico, le insegnanti propongono alcune attività finalizzate alla sensibilizzazione dei bambini rispetto alla raccolta differenziata.

## ● "C'è tutto un mondo che"- didattica all'aperto

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del  
legame imprescindibile fra le persone  
e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

- Approcciarsi con curiosità all'ambiente e al territorio intorno a noi
- Vivere esperienze ludiche alla scoperta dell'ambiente naturale
- Utilizzare i sensi per ricavare informazioni e conoscenze.
- Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente
- Collaborare, interagire e confrontarsi con gli altri.
- Operare in base ai criteri dati.
- Conoscere e rispettare le norme che regolano i vari contesti/ambienti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Attraverso l'esplorazione dell'ambiente, il gioco spontaneo, il movimento, l'utilizzo del contatto diretto con gli elementi della natura, i bambini imparano a interrogare e conoscere la realtà che li circonda e a percepire se stessi in relazione al mondo e agli altri.

Le insegnanti intendono attuare esperienze significative all'aperto, sia negli spazi esterni alla scuola (giardino, terrazzi) sia nel territorio circostante la scuola.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Realizzare oggetti con materiali diversi

---





### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

#### OBIETTIVI EDUCATIVI:

1. Saper manipolare materiali diversi per la realizzazione di oggetti per le ricorrenze: festa dei nonni, Halloween, Natale, Pasqua, festa della mamma...



2. Realizzazione di addobbi per la scuola.
3. Imparare ad utilizzare strumenti, materiali e tecniche diverse.

#### OBIETTIVI DIDATTICI:

Attraverso l'attivazione di questo progetto è stato possibile promuovere:

1. l'integrazione e l'arricchimento culturale di ogni alunno
2. favorire la crescita degli alunni basata sul riconoscimento dei loro bisogni e delle loro potenzialità
3. interagire con il gruppo dei pari e con l'intera scolaresca
4. la finalità ultima di entrambe permetterà il coinvolgimento dei bambini, in modo allegro e vivace, con attività manipolative e costruttive che miglioreranno la motricità fine.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Realizzare oggetti decorativi e riutilizzabili manipolando e riciclando materiali diversi.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● Esploro e conosco il mondo intorno a me

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

1. Promuovere la tutela dell'ambiente
2. Incrementare la consapevolezza di consumo sostenibile
3. Proteggere e ripristinare l'ambiente naturale
4. Conoscere il territorio
5. Far conoscere e apprezzare la ricchezza e la varietà della biodiversità presente nel territorio
6. Comprendere l'interrelazione tra ambiente e viventi.



7. Osservare la flora e la fauna caratteristica

8. Osservare i cambiamenti dell'ambiente in relazione alle stagioni

9. Analizzare l'impatto dell'uomo sull'ambiente

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto prevede diverse uscite sul territorio per avvicinare i bambini alla natura e alla conoscenza degli ambienti circostanti. Si prevedono incontri con personale formato. Si intende partecipare al progetto realizzato dalla Regio Insubrica che come tema " Il cambiamento climatico: rischi ed opportunità."



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● RicicliAMO

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

1. Apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente;
2. Favorire forme di cooperazione e di solidarietà;
3. Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità;
4. Dare un senso positivo alle differenze;
5. Favorire lo sviluppo di una "coscienza ambientale" per la salvaguardia del territorio e in particolare capire come un buona gestione dei rifiuti possa prevenire grosse conseguenze ambientali;
6. Imparare a conoscere, amare e rispettare l'ambiente in cui viviamo;
7. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale;
8. Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica;
9. Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla



raccolta differenziata;

10. Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti;

11. Sviluppare la creatività attraverso la realizzazione di manufatti artistici;

12. Conoscere e saper individuare i diversi materiali di cui sono costituiti i vari oggetti con cui gli alunni entrano in contatto.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto sul riciclo nasce dall'esigenza di radicare nella cultura delle nuove generazioni la consapevolezza che l'ambiente è un bene fondamentale che va assolutamente tutelato, preservato e rispettato. Il progetto mira a sviluppare nel bambino il buon senso e la





consapevolezza rispetto ai problemi ambientali e all'inquinamento affinché rispettino con maggiore attenzione le regole per la tutela del mondo e delle sue risorse. Educare a far nascere una coscienza ecologica nei bambini diventa facile quando, attraverso il gioco e l'espressività si attivano percorsi semplici ma molto significativi che diventano, con l'abitudine, stili di vita. Nei materiali di scarto possono nascondersi beni preziosi e se impariamo a educare il nostro sguardo a guardarli in maniera originale, divergente dal solito, possiamo esprimere, attraverso di essi la creatività, progettando e realizzando prodotti nati da materiali altrimenti destinati ad essere buttati via. Il messaggio che si intende trasmettere a tutti gli alunni della Scuola Primaria è che la raccolta differenziata ci permette di buttare bene, ovvero di separare i rifiuti in modo da poterli rimettere in circolo e riutilizzare. Il presente progetto prevede le seguenti attività didattiche:

- Creazione di manufatti artistici in occasione delle diverse festività utilizzando materiali di riciclo
- Giornata ecologica al termine dell'anno scolastico lungo le vie del paese;
- Raccolta di tappi e bottiglie di plastica nell'atrio della scuola;
- Raccolta differenziata all'interno delle diverse aule scolastiche.

Il progetto è rivolto a tutte le classe della scuola Primaria di San Bartolomeo Val Cavargna.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ambienti di lavoro per l'innovazione e la digitalizzazione  
**ACCESSO**

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Ambienti di lavoro per l'innovazione e la digitalizzazione  
**SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Ambienti di lavoro per l'innovazione e la digitalizzazione  
**IDENTITA' DIGITALE**

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Un profilo digitale per ogni docente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di lavoro per l'innovazione e la digitalizzazione  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Accompagnamento  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. PORLEZZA - COIC815009

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Il team docente come materiale d'osservazione utilizza un documento valutativo basato sulle competenze chiave europee e sui campi d'esperienza, come riportato nelle indicazioni nazionali. Ogni bimestre le insegnanti effettuano una valutazione sommaria riguardante l'andamento del gruppo - sezione. Le osservazioni individuali avvengono in itinere durante l'anno scolastico, mentre la valutazione individuale avviene a fine anno. Attraverso queste griglie le insegnanti valutano se l'indicatore è stato raggiunto: sì, no o in parte.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento trasversale di educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

I criteri di valutazione sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

(Vedi allegato)

**Allegato:**



Griglia valutazione ed. civica\_2022-25.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono legati al campo d'esperienza "Il sé e l'altro" e alla competenza chiave sociale e civica. In particolare si osserva la capacità del bambino di:

- relazionarsi con adulti e compagni;
- condividere giochi e materiali;
- accettare e condividere le regole del contesto scolastico;
- esprime sentimenti e stati d'animo.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione del comportamento per la Scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

(Vedi allegato)

### **Allegato:**

Valutazione comportamento\_Primary\_Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015. Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di



Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. Come indica l'art. 3 del D.L. 62/2017 "le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione" e aggiunge che, in presenza di questi casi, l'istituzione scolastica debba attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, che comunque vanno, come afferma la nota 1865, "tempestivamente e opportunamente segnalati alle famiglie". La non ammissione alla classe successiva, assunta all'unanimità dai docenti della classe, può avvenire solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, "sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti".

#### SCUOLA PRIMARIA

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi
- Mancanza di frequenza continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione.

Della delibera di non ammissione è fornita dettagliata motivazione nel verbale dello scrutinio

SCUOLA SECONDARIA: vedi allegato

## **Allegato:**

Criteria di ammissione e non ammissione Scuola Secondaria di Primo Grado.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

#### Punti di forza

Nelle scelte educative dell'Istituto l'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali è un obiettivo prioritario. Conoscere, riconoscere e accogliere le difficoltà e le potenzialità di ciascuno è il presupposto per un processo di inclusione efficace, sul quale impostare tutto il percorso scolastico. Partendo da tali considerazioni, tutto il personale dell'Istituto considera la diversità come risorsa.

Facendo proprie le indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica presenti nella normativa vigente, l'Istituto dedica particolare attenzione alle difficoltà degli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali, attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione della didattica.

Per definire il livello di inclusività della scuola, attraverso l'analisi di criticità e punti di forza, l'Istituto ha avviato la progettazione di interventi migliorativi supportati da figure di sistema, quali le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e i referenti per ciascuna delle seguenti aree: Disabilità, DSA/BES altri e Stranieri. Tali referenti costituiscono i consulenti di riferimento per l'inclusione, in collaborazione con la Dirigenza, i referenti di plesso e d'ordine, i team docenti, i Consigli di Classe e tutti gli Enti Esterni di riferimento. L'Istituto, in accordo con le famiglie, si adopera per favorire la partecipazione piena di tutti gli alunni alle attività della scuola e per sostenere il loro progetto di vita, nel rispetto delle diverse potenzialità di ciascuno.

Fondamentale diviene l'analisi tempestiva e approfondita dei disagi per intervenire sui



fattori di difficoltà. In alcuni casi è necessaria la collaborazione con gli operatori sanitari del territorio; in altri, sulla base di ragionate considerazioni pedagogiche, psicologiche e didattiche, il Consiglio di Classe individua il bisogno dell'alunno al fine di attivare tutte le risorse e le strategie opportune per una didattica inclusiva.

Per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92), la programmazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dal Consiglio di Classe o dai team docenti, utilizzando una modulistica comune e condivisa, d'intesa con le famiglie e con gli operatori del servizio socio-sanitario.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) l'Istituto recepisce le indicazioni contenute nella Legge 170 del 2010. Le caratteristiche qualitative dell'inserimento scolastico vengono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati dai Consigli di classe o dai team docenti, d'intesa con le famiglie con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative di volta in volta selezionati in base alle esigenze dei singoli studenti.

L'Istituto, tenendo conto del D.M. del 27/12/2012 e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, riconosce la necessità di una personalizzazione della didattica per tutti quegli alunni con Disturbi evolutivi specifici (BES altri) non tutelati dagli strumenti normativi vigenti.

Per l'inclusione di tutti gli alunni con BES, l'Istituto articola il proprio intervento utilizzando specifici strumenti e modelli nei quali vengono esplicitate le strategie di intervento adottate dai team docenti/Consigli di Classe. Inoltre dispone delle "Linee Guida Inclusione" nelle quali sono delineate le fasi e le modalità operative rispetto anche alle ultime indicazioni normative riguardanti l'inclusione.

Si rimanda al [sito dell'Istituto](#) per accedere ai seguenti documenti:

- Linee Guida Inclusione
- Modelli PEI e PDP;





- PAI (Piano Annuale di Inclusione);
- Materiali
- Normativa

#### Punti di debolezza

La gestione e la ricognizione dei bisogni risulta impegnativa e da migliorare per la complessità logistica e di collocazione dei vari plessi dell'istituto. Quest'ultima rende difficile la comunicazione e la condivisione dei reali bisogni e criticità.

La scuola propone un nuovo assetto organizzativo per migliorare la qualità e la funzionalità del livello di inclusione attraverso un nuovo assetto organizzativo del G.L.I. e delle Funzioni Strumentali dell'area.

## Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

Tutti gli studenti che manifestano difficoltà di apprendimento, in ogni ordine scolastico, anche tramite progetti specifici, condivisi da tutti i docenti, beneficiano delle buone pratiche dell'inclusione. Generalmente nel lavoro d'aula vengono applicati agli studenti con BES tutti gli interventi dispensativi e compensativi menzionati ed eventualmente le varie modalità facilitanti e i contenuti semplificati nelle diverse discipline.

La scuola predispone progetti mirati alla valorizzazione delle eccellenze attraverso: certificazione per le lingue straniere, saggi musicali, rappresentazioni teatrali, concorsi di produzioni letterarie, progetti, ecc.

#### Punti di debolezza

Non tutti gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiore difficoltà sono sempre efficaci. Si sta lavorando per uniformare gli interventi nei vari



contesti.

Alcuni ordini di scuola attuano iniziative finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, tuttavia l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola non è sempre omogeneo.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Enti esterni (Azienda Sociale, Cooperative educatori)

Funzioni strumentali inclusione

Psicologo scolastico

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI), redatto per ogni studente con disabilità, definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È inteso come un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI ha scadenza annuale. È redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi. È scritto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. È garantito il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità. È puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso. a)



Una programmazione semplificata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. b) Una programmazione differenziata con obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. La redazione del PEI spetta al Gruppo operativo di lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo 66/2017 e definito dal DI n.182/2020  
Composizione: il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Partecipano al GLO: • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • figure professionali interne alla scuola, quali lo psicopedagogo (ove esistente) ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLO per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI; • figure professionali esterne alla scuola, quali l'assistente all'autonomia ed alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale; • l'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, partecipa tramite un rappresentante designato dal Direttore sanitario della stessa (ASL). Nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza; • gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione (Scuole Secondarie di II grado); • un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; • eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psicopedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Ai componenti del GLO non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese e qualsivoglia altro emolumento. Il GLO è nominato all'inizio dell'anno scolastico dal dirigente ovvero nel corso dell'anno nel caso si debba predisporre un PEI provvisorio (entro il 30 giugno). La nomina è effettuata sulla base delle documentazione presente agli atti. Relativamente alla nomina dei componenti esterni alla scuola, il dirigente deve dapprima acquisirne la disponibilità ad accettare l'incarico e l'impegno a rispettare la riservatezza necessaria. Per gli specialisti privati (quindi proposti dalla famiglia), gli stessi vanno autorizzati dalla famiglia a prendere



parte agli incontri, previa dichiarazione che la loro partecipazione al GLO non è retribuita dalla stessa. La partecipazione dei citati specialisti avviene solo a titolo consultivo ma non decisionale. In tal caso il dirigente acquisisce la predetta autorizzazione da parte dei genitori che riguarda anche la privacy e quindi l'impegno a mantenere il riserbo sui dati sensibili. Il dirigente o suo delegato, ad ogni incontro del Gruppo, convoca tutti coloro che hanno diritto a parteciparvi.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Le famiglie sono attivamente coinvolte nei percorsi educativo - didattici dei figli, condividendone modalità e obiettivi.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri periodici con gli operatori e le famiglie

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti di sostegno

Promozione del processo di integrazione dell'alunno

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Condivisione delle problematiche alunni con BES

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Collaborazione della stesura del PEI

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni disabili è effettuata da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli degli apprendimenti iniziali. Le verifiche sono somministrate quanto più possibile insieme al resto della classe, e ove necessario sono ridotte, facilitate o semplificate. Nella valutazione delle prove si utilizzano i criteri di valutazione dell'istituto declinati



secondo gli obiettivi del PEI e considerando, oltre i contenuti appresi, il livello di autonomia raggiunto dall'alunno, la partecipazione, l'interesse e l'impegno in classe. Le valutazioni sono comunicate ai genitori secondo le modalità previste dall'istituto.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

L'istituto considera la continuità educativo didattica come fattore facilitante il processo di apprendimento dell'alunno con disabilità e per questo si creano le condizioni affinché l'insegnante per le attività di sostegno assegnato ad una classe permanga, per quanto possibile, anche negli anni successivi. Sono attivi progetti ponte sia tra i diversi ordini dell'Istituto sia con alcune scuole superiori del territorio.



## Aspetti generali

In questa sezione viene indicato il modello organizzativo della scuola che è contenuto nell'organigramma di Istituto.

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema, coordinate dal Dirigente Scolastico.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da quattro Collaboratori del Dirigente, appartenenti agli ordini della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;
  - le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
  - i referenti di plesso;
  - il referente bullismo e cyberbullismo;
  - le funzioni di supporto nelle diverse aree: accoglienza alunni stranieri, adetto al sito web istituzionale, animatore digitale;
  - il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
  - Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento.
- 
- Gli Organi Collegiali:
    - Consiglio di intersezione: Scuola dell'Infanzia.
    - Consiglio di interclasse: Scuola Primaria.
    - Consiglio di classe: Scuola Secondaria di primo grado.
    - Collegio dei docenti: il collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio nell'Istituto Scolastico ed è presieduto dal Dirigente





scolastico. Quest'ultimo si incarica anche di dare esecuzione alle delibere del Collegio. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori del DS	4
Funzione strumentale	Area BES - Disabilità Area BES - DSA e Altri BES Autovalutazione Continuità e orientamento Gestione PTOF Ricerca, progettualità e innovazione didattica	6
Responsabile di plesso	Svolgono funzioni di coordinamento nei plessi.	14
Animatore digitale	L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.	1
Docente specialista di educazione motoria	Come previsto dalla legge 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/23 le ore di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria sono affidate a docenti specialisti, forniti di idoneo titolo di studio, e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. Presso l'Istituto Comprensivo è in servizio un insegnante che opera nei 5 plessi di scuola primaria.	2



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Approfondimento disciplinare e supporto all'attività della classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
-----------------------------	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Per legge e in base alla direttiva di massima del DS

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivoporlezza.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Con scuole limitrofe

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano triennale di formazione dei docenti

---

<http://www.comprensivoporlezza.edu.it/>

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

tutti i docenti in servizio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### piano di formazione personale ATA (CII)

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--